



TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER IL VENETO

DISCIPLINARE DI GARA

OGGETTO: Richiesta di offerta tramite RDO MEPA ai sensi dell'art. 36 Decreto Legislativo 50/2016 per l'affidamento del servizio di manutenzione periodica ordinaria dell'impianto elevatore installato nell'immobile sede del TAR per il Veneto per un periodo di tre anni a decorrere dal 1 aprile 2018 al 31 marzo 2021, con utilizzo del Mercato Elettronico.

CIG:Z8421DF488

Il Segretario Generale del Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto - con determina n. del [] del [] adottata ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs 50/2016, ha avviato, una procedura negoziata, tramite RDO MEPA finalizzata all'acquisizione del servizio di manutenzione periodica ordinaria dell'impianto elevatore installato nell'immobile sede del TAR per il Veneto per un periodo di tre anni a decorrere dal 1 aprile 2018 al 31 marzo 2021, con utilizzo del Mercato Elettronico, da aggiudicare secondo il criterio del minor prezzo su base d'asta, previa consultazione di almeno cinque operatori economici abilitati nel settore, individuati nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti, ai sensi dell'art. 36 D.Lgs 50/2016.

1. Importo a base di gara e criterio di affidamento

La procedura ha per oggetto l'affidamento del servizio manutenzione periodica ordinaria dell'impianto elevatore installato nell'immobile sede del TAR per il Veneto per un periodo di tre anni a decorrere dal 1 aprile 2018 al 31 marzo 2021 installato presso la sede del TAR per il Veneto situato nel centro storico di Venezia, come meglio descritto all'art. 3 del presente disciplinare, secondo il criterio di aggiudicazione del minor prezzo su base d'asta, come previsto dall'art. 95, comma 4, lett. b), del D.Lgs 50/2016, mediante invito rivolto alle ditte operanti nel settore, per la durata di anni tre e precisamente dal 1 aprile 2018 al 31 marzo 2021.

L'importo a base d'asta per il triennio è pari ad di € 1260,00 al netto dell'I.V.A., comprensivo dei degli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavori ex art. 95, comma 10, del D. Lgs 50/2016 e costi specifici sulla sicurezza relativi al presente servizio.

2. Sede di esecuzione dell'appalto

Il servizio di manutenzione periodica ordinaria dell'impianto di elevazione dovrà essere effettuato presso la sede del TAR Veneto situata in **Palazzo Gussoni - Cannaregio 2277/78 - 30121 Venezia centro storico**.

3. Oggetto del servizio

Il servizio ha per oggetto la manutenzione periodica ordinaria dell'impianto elevatore installato presso Palazzo Gussoni, sede istituzionale del TAR per il Veneto. L'impianto presenta le seguenti caratteristiche:

Ditta installatrice: Kone S.p.a.

Data installazione: 22/01/2004

Ente collaudatore e N° attestato CE: KONE SPA Modello ES31

Azionamento: IDRAULICO

Portata nominale: Q - 635 [kg]

Numero di persone: 8

Velocità nominale: v [m/s] 0,63

Corsa [m] 11,380

Numero di fermate: 4

Numero di impianto: 10290166

Installato a VENEZIA – Palazzo Gussoni, CANNAREGIO 2277/78

In particolare il servizio consiste in un intervento programmato mensile con le seguenti attività di verifica, controlli e piccole riparazioni:

- Verifica e controllo del locale macchina;
- Pulizia, verifica, controllo e registrazione periodica di tutti i circuiti o blocchi di sicurezza;
- Verifica, controllo e registrazione delle porte dei piani e di cabina;
- Verifica e controllo del dispositivo oleodinamico;
- Verifica e controllo del vano corsa e della cabina;
- Verifica e controllo del funzionamento della chiamata di emergenza;
- Verifica e controllo del quadro di manovra;
- Verifica, fornitura ed installazione/riparazione di materiali, lampade o tubi fluorescenti per illuminazione cabina, contatti di cabina, collegamenti flessibili, fusibili, mollette, pulsanti;

Per eventuali interventi di manutenzione straordinaria, la ditta appaltatrice fornirà un preventivo di spesa del costo dell'intervento e dei pezzi di ricambio.

4. Pronto Intervento

Per tutta la durata dell'appalto, la ditta aggiudicataria avrà altresì l'obbligo di garantire un servizio di pronto intervento per malfunzionamento o fermo di fermo impianto che deve essere garantito 24 ore su 24 per tutti i giorni della settimana. La ditta aggiudicataria è tenuta ad inviare sul posto personale competente ed abilitato al verificarsi di qualsiasi guasto dietro semplice richiesta, verbale o telefonica, del personale incaricato dalla stazione appaltante. I tempi di intervento sono i seguenti:

- entro 90 minuti dalla chiamata, comunque sempre nel più breve tempo possibile, per interventi di rilevante importanza (persone chiuse in cabina);
- entro 24 ore dalla chiamata, comunque sempre nel più breve tempo possibile, per interventi che non rientrano nell'ipotesi precedente.

La ditta aggiudicataria fornirà alla stazione appaltante committente il numero telefonico fisso ed il numero telefonico del cellulare del proprio tecnico referente del servizio di manutenzione necessario per le chiamate di pronto intervento e per comunicazioni di servizio. I numeri di telefono di emergenza, unitamente al nominativo della ditta aggiudicataria, dovranno essere apposti in evidenza su apposita targhetta nelle cabine e su ogni porta dell'impianto oggetto di manutenzione.

5. Durata del servizio

La durata del servizio è di anni tre con decorrenza dal 1 aprile 2018 al 31 marzo 2021.

6. Sopralluogo

Gli operatori economici potranno effettuare un sopralluogo facoltativo preliminarmente alla stesura dell'offerta per prendere visione dell'impianto elevatore oggetto dell'appalto. Il sopralluogo dovrà essere effettuato da un rappresentante legale o da soggetto diverso solo se munito di delega e andrà effettuato entro e non oltre il giorno fino alle ore 15:30 previo appuntamento da concordare con il Rag. Claudio Bertato al numero di telefono **041 2403948** o all'indirizzo di posta elettronica c.bertato@giustizia-amministrativa.

La sede del TAR VENETO per l'effettuazione del sopralluogo ed anche dello svolgimento delle attività è la seguente:

Palazzo Gussoni - Cannaregio 2277/78 - 30121 Venezia centro storico.

7. Obbligazioni del contraente

Sono a carico della ditta aggiudicataria, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale tutti gli oneri ed i rischi relativi alla prestazione del servizio oggetto del contratto, nonché ogni attività che si rendesse necessaria per la prestazione dello stesso o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi gli oneri fiscali, le imposte e le tasse, gli oneri per la sicurezza, gli eventuali oneri relativi alle spese di viaggio e di missione per il personale addetto all'esecuzione contrattuale. Il contraente è tenuto ad eseguire tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente disciplinare di gara.

La ditta aggiudicataria si impegna ad utilizzare, per le attività dell'appalto, personale abilitato ai sensi di legge nei casi prescritti e munito di preparazione professionale e di conoscenze tecniche adeguate. Lo stesso personale dovrà avere conoscenza delle norme antinfortunistiche.

La ditta aggiudicataria si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in materia di igiene e sicurezza, nonché la disciplina previdenziale ed infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri e spese.

In particolare, la ditta aggiudicataria si impegna a rispettare, nell'esecuzione delle obbligazioni derivanti dal contratto, le disposizioni di cui al D.Lgs. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni.

La ditta aggiudicataria si obbliga ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro applicabili alla data di stipula del contratto alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

La ditta aggiudicataria dovrà in ogni caso operare con la massima diligenza affinché le attrezzature, i mezzi e le modalità operative utilizzate, non comportino alterazioni o danni al patrimonio dell'Amministrazione e agli immobili oggetto del contratto. La ditta aggiudicataria dovrà presentare, qualora previsto, un Piano operativo di sicurezza che valuti i rischi specifici per i propri lavoratori per le attività di cui trattasi e che preveda le misure di protezione e prevenzione idonee ad eliminare o a ridurre al livello minimo tecnicamente possibile i rischi; deve informare sui rischi di possibili interferenze tra le attività oggetto del servizio e la presenza di lavoratori del TAR, lavoratori di eventuali altre Ditte, utenti. La ditta aggiudicataria dovrà tenere conto di quanto è riportato nel Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenze (DUVRI), in particolare: delle comunicazioni sui rischi potenziali e specifici presenti all'interno delle sedi del TAR del Veneto; delle disposizioni, degli obblighi, dei divieti e dei codici di comportamento da tenere all'interno delle sedi del TAR del Veneto; delle procedure e dei comportamenti da tenere in caso di emergenza incendio; delle misure previste per eliminare o ridurre al minimo i rischi.

Il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenze (DUVRI) è allegato al presente disciplinare di gara. La ditta aggiudicataria, nella presentazione dell'offerta economica potrà

specificare eventuali costi, che saranno a suo carico, relativi alle misure di sicurezza per la riduzione dei rischi interferenziali indicate nel Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenze (DUVRI).

La ditta è tenuta all'osservanza delle disposizioni relative alla salute e sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro, predisponendo, ove necessario, idonee misure di protezione e dotando il personale di eventuali e appositi indumenti e mezzi di protezione individuale per garantire la massima sicurezza in relazione ai servizi svolti; dovrà adottare inoltre tutti i procedimenti e le cautele atti ad assicurare l'incolumità delle persone e dei terzi. La ditta aggiudicataria è direttamente responsabile di tutti i danni, di qualunque natura e per qualsiasi motivo arrecati alle persone e/o alle cose nello svolgimento del servizio, sollevando il TAR per il Veneto da ogni qualsivoglia responsabilità. E', infatti, a carico della ditta aggiudicataria l'adozione, nell'esecuzione del servizio, di tutte le cautele necessarie per garantire l'incolumità delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, ricadendo, pertanto, ogni più ampia responsabilità sulla stessa ditta aggiudicataria e restando del tutto esonerato il TAR per il Veneto. A tal riguardo l'impresa dovrà produrre all'atto della stipula del contratto, copia del contratto di assicurazione a copertura di ogni rischio di responsabilità civile per danni comunque arrecati a terzi, a cose o a persone e/o animali con un massimale unico non inferiore a € 2.500.000,00 per sinistro, con validità in corso alla data del contratto e per tutta la durata dello stesso. La ditta aggiudicataria in ogni caso dovrà provvedere senza indugio a proprie spese alla riparazione e/o sostituzione delle parti o degli oggetti danneggiati.

8. Requisiti per la partecipazione alla gara.

Pena l'esclusione dalla procedura in quanto elementi essenziali dell'offerta, il concorrente deve soddisfare le condizioni del possesso dei requisiti di seguito riportati:

- a) iscrizione per l'attività inerente all'oggetto del presente appalto, alla C.C.I.A.A., competente per territorio,
- b) l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016;

9. Termine di presentazione dell'offerta e periodo di validità della stessa

Per partecipare alla gara l'operatore economico dovrà far pervenire, a pena di esclusione, l'offerta e la relativa documentazione entro e non oltre il termine previsto nella RDO MEPA.

L'offerta sarà vincolante per l'offerente per 120 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

10. Criterio di aggiudicazione

Il metodo di aggiudicazione dell'appalto sarà quello del criterio del minor prezzo su base d'asta. Sarà applicato l'art. 97, comma 2, del D.Lgs 18/4/2016 n. 50, "Offerte anormalmente basse". La modalità di scelta del contraente avverrà tramite procedura negoziata, previa consultazione di almeno 5 operatori economici, con utilizzo del mercato elettronico, individuati nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs 50/2016.

11. Fatturazione

Il rilascio della fattura in formato elettronico potrà avvenire con emissione della fattura in via posticipata al 30/06 e al 31/12 di ogni anno per la durata del contratto e l'ultima al termine del contratto. Ciascuna fattura dovrà contenere espresso riferimento al contratto, al **CIG:Z8421DF48** nonché al Codice Fiscale e Partita I.V.A. della Società ed al Codice IPA: **JD7GV2**.

Le fatture non in regola con le norme fiscali vigenti o emesse in contrasto con le previsioni del presente atto, non saranno ritenute valide e, pertanto, saranno rifiutate.

12. Tempi e modalità di pagamento

Il pagamento sarà eseguito entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della fattura, mediante bonifico bancario sul conto corrente dedicato alle commesse pubbliche, appositamente indicato dalla Società ai sensi della legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s. m. i.

La Ditta aggiudicataria, sotto la propria esclusiva responsabilità, renderà tempestivamente note all'Amministrazione le variazioni che si dovessero verificare circa le modalità di accredito di cui sopra. In difetto di tale comunicazione, anche qualora le variazioni fossero pubblicate nei modi di legge, la Ditta aggiudicataria non potrà sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi nei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.

13. Modalità di presentazione delle offerte

Le imprese concorrenti dovranno presentare la propria offerta, entro e non oltre l'orario ed il termine perentorio indicati nella RDO.

La documentazione amministrativa da allegare nella RDO è la seguente:

- a. Il presente **Disciplinare di Gara** firmato digitalmente per accettazione;
- b. Protocollo di integrità e anticorruzione, reso e sottoscritto dal legale rappresentante con poteri di sottoscrizione della Società (o dal Titolare dell'Impresa individuale), con firma digitale. **Allegato a);**
- c. Comunicazione in ordine agli obblighi di tracciabilità di cui alla legge n. 136/2010, sottoscritto con firma digitale. **Allegato b).**
- d. **DUVRI** firmato digitalmente per presa visione e accettazione. **Allegato c)**

Tutti i documenti richiesti, ivi compresa l'offerta economica, dovranno essere firmati digitalmente dal legale rappresentante o suo procuratore (in tal caso va allegata la scansione della procura).

Oltre ai documenti richiesti dovrà essere allegata copia di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

14. Procedura di soccorso istruttorio

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda potranno essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio come disposto dell'art. 83, comma 9, d.lgs. 50/2016.

15. Verifiche e controlli della qualità del servizio

L'Amministrazione sia direttamente, mediante propri incaricati, sia in contraddittorio con il responsabile del Servizio della Ditta aggiudicataria, procederà alla valutazione ed al controllo del livello di servizio al fine di verificare l'efficacia del servizio in termini di qualità resa e di accertare, al contempo, la regolarità e la puntualità garantita nell'esecuzione delle prestazioni.

16. Divieto di cessione del contratto, cessione dei crediti e di subappalto.

1. E' fatto assoluto divieto all'impresa aggiudicataria di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto, a pena di nullità della cessione stessa.
2. E' fatto assoluto divieto all'impresa aggiudicataria di cedere in subappalto il servizio in oggetto.
3. In caso di inadempimento da parte del contraente degli obblighi di cui al presente articolo, l'Amministrazione, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di risolvere di diritto il contratto.
4. E' ammessa la cessione dei crediti maturati dalla ditta aggiudicataria nei confronti dell'Amministrazione nel rispetto dell'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016.

17. Penali.

Lo svolgimento del servizio, dovrà avvenire nei termini e modalità previsti dal presente Disciplinare. In caso di mancato svolgimento nei termini e modalità previsti dal presente Disciplinare, salvo il caso di forza maggiore o comunque non imputabile all'appaltatore, sarà applicata allo stesso una penale in

ragione della misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al mancato adempimento, nei termini e modalità previsti dal presente Disciplinare. La stessa non potrà comunque superare, complessivamente, il 10 per cento dell'ammontare netto contrattuale.

Nel caso in cui l'importo delle penali applicate raggiunga il limite del 10% dell'importo del contratto, l'Amministrazione potrà risolvere il contratto per grave inadempimento. Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali di cui ai precedenti commi, dovranno essere contestati per iscritto. L'impresa aggiudicataria dovrà comunicare in ogni caso le proprie deduzioni all'Amministrazione nel termine massimo di 5 (cinque) giorni dalla stessa contestazione. Qualora, a giudizio dell'Amministrazione, dette deduzioni non siano accoglibili ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato potranno essere applicate al contraente le penali come sopra indicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.

L'Amministrazione potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo con quanto dovuto alla società contraente a qualsiasi titolo.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso il contraente dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale, fatta salva la facoltà per l'Amministrazione di risolvere il contratto nei casi in cui questo è consentito.

18. Cauzione

In considerazione della tipologia, natura e modesta entità dell'appalto, l'offerente viene esonerato dall'obbligo della presentazione della cauzione provvisoria e definitiva.

19. Risoluzione del contratto

L'Amministrazione ha la facoltà di dichiarare risolto il contratto in caso di esito negativo del controllo sulla regolare esecuzione e/o di inadempienze dell'aggiudicatario che si dovessero protrarre oltre il 15° giorno dal termine assegnato per porvi rimedio.

20. Recesso

L'Amministrazione si riserva il diritto di recedere dal contratto nel caso di sopravvenuta perdita da parte dell'aggiudicatario dei requisiti di partecipazione di cui agli artt. 80 del d.lgs. n. 50/2016.

L'Amministrazione in ragione di quanto previsto all'art.1, comma 1, D.L. 6 luglio 2012, n. 95 - ha diritto di recedere in qualsiasi tempo, previa formale comunicazione all'appaltatore, con preavviso non inferiore a quindici giorni, nel caso in cui Consip S.p.A. stipuli una convenzione con parametri migliorativi rispetto a quelli del presente contratto.

L'Amministrazione si riserva, altresì, il diritto potestativo di risoluzione anticipata del presente contratto qualora la locazione dell'immobile ove viene prestato il servizio avesse termine prima della naturale scadenza del presente contratto.

21. Obbligo della riservatezza e sicurezza.

La Ditta aggiudicataria non potrà divulgare, comunicare o diffondere le informazioni e i dati dei quali viene eventualmente a conoscenza durante l'espletamento delle attività. La Ditta aggiudicataria appaltatrice si impegna a rispettare, nello svolgimento delle attività oggetto del presente contratto, tutti i principi, contenuti nelle disposizioni normative vigenti, relativi al trattamento dei dati personali e/o di qualunque altro genere, di cui verrà a conoscenza in conseguenza dei servizi resi, in qualsiasi modo acquisite, assicurando che tali dati vengono considerati riservati e come tali trattati.

22. Aggiudicazione e adempimenti successivi.

L'aggiudicazione è immediatamente vincolante per la Ditta aggiudicataria, mentre per il Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto è subordinata all'avvenuto accertamento sul possesso dei

requisiti dichiarati, nonché alla verifica dell'eventuali offerte risultate anomale ai sensi del d.lgs. n. 50/2016.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non aggiudicare la gara qualora l'offerta non dovesse rispondere a quanto richiesto ovvero dovesse venir meno il motivo dell'appalto.

L'Amministrazione si riserva di aggiudicare la gara anche in presenza di una sola offerta valida purché ritenuta congrua e conveniente per la stessa.

L'Amministrazione, comunque, può ritenere l'offerta non conveniente, quindi, non procedere all'aggiudicazione anche quando siano state osservate tutte le norme previste, senza che il soggetto interessato abbia nulla a che pretendere.

L'Amministrazione si riserva, in ogni caso il diritto di sospendere, revocare o rinviare la presente gara, senza che ciò determini alcuna pretesa da parte delle imprese offerenti.

Qualora prima della stipula del contratto, emerga che una o più dichiarazioni non risultino veritiere o esatte, l'Amministrazione procederà ad aggiudicare l'appalto alle imprese successivamente classificate, ove ritenuto conveniente.

La stipulazione del contratto avverrà in modalità elettronica.

23. Soluzione delle controversie – Foro Competente – Domiciliazione delle parti

Le controversie che dovessero insorgere tra le parti in relazione all'interpretazione, esecuzione e risoluzione del presente contratto, saranno risolte dall'Autorità Giudiziaria Ordinaria di Venezia, previo esperimento del tentativo di accordo bonario, ai sensi dell'art. 206, d.lgs. n. 50/2016.

24. Norme Generali di rinvio

Il presente appalto è regolato, per quanto in esso non espressamente previsto, dalle vigenti disposizioni di legge, dal codice civile, oltreché dalle norme richiamate in premessa ed inoltre:

1. R.D. 18 novembre 1923, n. 2240, e al R.D. 23 maggio 1924, n. 827;
2. Regolamento di autonomia finanziaria del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi Regionali, di cui al decreto del Presidente del Consiglio di Stato 6 febbraio 2012;
3. D. Lvo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni e integrazioni.

Le spese a qualsiasi titolo inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto sono a carico della Ditta aggiudicataria

Venezia,

Il Responsabile unico del procedimento
Dott. Miranda Antonietta Consoletti

Servizio Ragioneria – Istruttore Rag. Claudio Bertato
Tel. 0412403948
e-mail c.bertato@giustizia-amministrativa.it
pec: contabilita_spese_ve@ga-cert.it